



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

IV Settore - Servizio Ragioneria

li, 10 marzo 2015

A TUTTI I FORNITORI

LORO SEDI

AI DIRIGENTI

SEDE

OGGETTO: Comunicazione ai Fornitori del Codice Univoco Ufficio per la Fatturazione Elettronica.

L'obbligo della **fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione** è stato introdotto dall'articolo 1, commi 209-214, della L. 24.12.2007 n. 244 e risulta disciplinato dal Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 03.04.2013.

Per le Amministrazioni pubbliche locali (cfr. Circolare MEF-Dipartimento delle Finanze/Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Funzione Pubblica n. 1 del 09.03.2015) tale obbligo decorre **dal 31.03.2015**, a termini dell'art. 25 del D.L. 24.04.2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 89.

Dal 31.03.2015, dunque, si applica anche al Comune di Barcellona Pozzo di Gotto la normativa in tema di fatturazione elettronica.

Da tale data "*l'emissione, la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni pubbliche ... anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili, deve essere effettuata esclusivamente in forma elettronica*" (art. 1, c. 209, L. n. 244/07).

Ogni fornitore, pertanto, dovrà emettere nei confronti dell'Ente esclusivamente fatture elettroniche, nel rispetto delle specifiche regole tecniche di cui al D.M. n. 55/2013 reperibili sul sito www.fatturepa.gov.it.

Si comunicano di seguito i dati necessari alla fatturazione elettronica nei confronti del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto:

- **Denominazione Ente:** Comune di Barcellona Pozzo di Gotto
- **Codice Univoco ufficio:** UFU5FF
- **Nome dell'ufficio:** Uff_eFatturaPA
- **Cod. fisc. del servizio di F.E.:** 00084640838
- **Data di avvio del servizio:** 31/03/2015
- **Regione dell'ufficio:** Sicilia
- **Provincia dell'ufficio:** ME
- **Comune dell'ufficio:** Barcellona Pozzo di Gotto
- **Indirizzo dell'ufficio:** via Don Bosco
- **Cap dell'ufficio:** 98051

Si evidenzia, inoltre, che sino al 30 giugno 2015 potranno essere ricevute e liquidate fatture cartacee emesse antecedentemente al 31 marzo 2015. **A decorrere dall'1 luglio 2015, non si potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, fino alla ricezione della fattura in formato elettronico** emessa secondo i requisiti tecnici stabiliti dal citato D.M. n. 55/2013.

La fattura elettronica dovrà essere emessa secondo il formato di cui all'allegato A "*Formato della fattura elettronica*" del n. D.M. n.55/2013.

Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario.

Si segnala ancora che l'allegato B "*Regole tecniche*" al citato D.M. n. 55/2013 contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla pubblica amministrazione per mezzo dello SdI, mentre l'allegato C "*Linee guida*" del medesimo decreto riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Si rammenta che con il citato decreto legge n. 66/2014 è stato inoltre disposto che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le pubbliche amministrazioni riportano anche:

- 1) il Codice identificativo di gara (CIG), *tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al decreto; detta tabella è aggiornata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;*
- 2) il Codice unico di Progetto (CUP), *in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n.3;*
- 3) il numero della determinazione dirigenziale con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura e quello del relativo impegno.

I predetti codici CIG e CUP, al pari del "Codice Univoco Ufficio", devono pertanto essere inseriti nelle fatture elettroniche al fine di poter procedere al conseguente pagamento.

I Sigg. Dirigenti avranno cura di accertare che i fornitori siano adeguatamente informati e che siano correttamente formate ed emesse le fatture liquidate.

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
D.ssa Elisabetta Bartolone